

ORDINE DEGLI AVVOCATI LECCE
Data Atto 30/3/18
Prot. N° 7841



**RELAZIONE DELLA
PRESIDENTE
AVV. ROBERTA ALTAVILLA**
a corredo della documentazione contabile ai sensi degli art 4 a) e 20
del Regolamento di contabilità dell'Ordine degli Avvocati di Lecce

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LECCE

Sede in Viale De Pietro n.3. - 73100 LECCE (LE)

**Relazione del Presidente
a corredo della documentazione contabile ai sensi degli art 4 a) e 20
del Regolamento di contabilità dell'Ordine degli Avvocati di Lecce**

Carissimi Colleghi,

la presente breve relazione, prevista dal vigente regolamento interno di contabilità, ha la sola finalità di illustrare sommariamente il percorso svolto dal Consiglio nell'anno 2017 e l'indirizzo generale per l'anno 2018, essendo demandata ogni informazione strettamente contabile alla relazione del Tesoriere.

Riservo di fornire più ampie valutazioni nella mia relazione, in sede di Assemblea Generale degli Iscritti.

In allegato le statistiche, dei dati legati alla tenuta degli Albi (iscrizioni, cancellazioni, segnalazioni disciplinari etc), nonché quelle delle attività proprie del Consiglio, ivi comprese le presenze dei Consiglieri nelle sedute amministrative.

L'amministrazione quotidiana di circa seimila iscritti (Avvocati e Praticanti) viene svolta con impegno, sia da parte dei dipendenti, ancora in numero ridotto rispetto agli oneri gravosi imposti dalla Legge 247/12, che da parte dei Consiglieri, che curano specifici settori, quali il Patrocinio a Spese dello Stato, le Difese d'Ufficio, la Formazione etc.

Colgo l'occasione quindi per rivolgere un sentito ringraziamento all'Ufficio di Presidenza, che mi sostiene con lealtà, condividendo scelte non sempre facili da assumere, ed esprimere

apprezzamento per il lavoro svolto dalle Consigliere e dai Consiglieri -o almeno dalla gran parte di loro-, che concorrono con il loro costante lavoro a espletare le funzioni affidate agli ordini dall' art. 29 della predetta L.P. e che hanno realizzato eventi formativi di ottimo livello, con molto dispendio di energie, ma con grandissima attenzione al contenimento delle spese, stante la politica di revisione adottata da qualche anno.

L'attività consiliare è divenuta però eccessivamente pesante e tale aspetto è stato evidenziato in più circostanze, anche in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario. Il sistema è eccessivamente burocratizzato e dunque costoso, limitando la possibilità di dare agli Ordini quello slancio politico che la Legge professionale intendeva loro attribuire.

L'amministrazione giornaliera dell'Ente assorbe la gran parte delle energie e spesso mortifica la vera natura dei Consigli.

-Nel corso del 2017 sono venuti a mancare alcuni Colleghi e segnatamente gli Avv.ti **Ennio Cioffi, Lucio Frassanito, Achille Mazzotta, Vittorio Mormando, Cesare Taurino, Mario Vergine**. A loro il nostro ricordo e ai famigliari (alcuni dei quali Avvocati) il nostro sincero affetto.

-Anche quest'anno, a differenza di quanto accade in altre Sedi, il numero degli Iscritti rimane sostanzialmente immutato ed anzi lievemente aumentato (4722 al 31.12.2017 a fronte di 4686 al 31.12.2016), mentre quello dei praticanti ha subito una flessione considerevole (1038 a fronte dei 1205 del 2016).

Le quote di iscrizione, che quest'Ordine da anni mantiene in limiti estremamente contenuti, e che sono tra le più basse d'Italia, sono divenute insufficienti a far fronte alle esigenze necessarie al funzionamento del complesso sistema e alle richieste dello Stato, che ha imposto moltissimi oneri, i quali, se da una parte offrono maggiore garanzia di trasparenza amministrativa, dall'altra hanno costi iniziali, di gestione e di personale altissimi, a fronte di informazioni e servizi a cui solo

pochissimi accedono. Di contro si riducono risorse che potrebbero essere utilizzate per finalità più aderenti alla vera e intrinseca natura degli Ordini.

Va inoltre precisato che all'interno delle quote di iscrizione all'Albo di Avvocati e Cassazionisti vi è un importo che viene riversato annualmente al Consiglio Nazionale Forense, pari a € 25,00 circa per ciascun avvocato e a € 50,00 circa per ciascun cassazionista.

E purtroppo, va necessariamente detto che non tutti i Colleghi adempiono correttamente al versamento delle quote, dovute per legge e che sono riscosse nel rispetto dell'art. 29 n 5, ai sensi del T.U. sui servizi di riscossione imposte dirette.

Tanto, pur nella consapevolezza che il momento economico-sociale è assai difficile, non si giustifica affatto, se non in condizioni estreme (legate a problemi gravi o di malattia, per i quali il Consiglio ha sempre mostrato grande attenzione e solidarietà), stante l'importo modestissimo delle quote e la natura, peraltro deontologica, dell'obbligo contributivo, anche per il rispetto dovuto ai Colleghi che regolarmente adempiono ai loro doveri contributivi.

Il Consiglio quindi ha dovuto avviare le necessarie attività, volte al recupero delle somme non ancora riscosse, proseguendo un indirizzo intrapreso sin dall'anno 2014 e continuato con il giusto impegno ma anche con attenzione e sensibilità. Purtroppo v'è da dire che alcune posizioni sono rimaste non sanate cosicché si è dovuto procedere con dispiacenza alla sospensione amministrativa di taluni Colleghi.

Fatti solo dei cenni, certamente poco esaustivi su argomenti generali, intendo svolgere in questa sede alcune considerazioni sull'andamento dell'esercizio del 2017 e delineare le linee programmatiche che indirizzeranno la politica per l'anno 2018 (così come previsto nel vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera dell'11.11. 2015 agli artt. 4 lettera a) e 20).

E' necessario tenere conto di alcuni imprescindibili oneri, che comportano annualmente importanti impegni di spesa, quali le spese ordinarie di gestione del Consiglio, per il C.D.D., per l'Organismo

di Mediazione, oltre alle spese per il personale, per la gestione e manutenzione di Palazzo De Pietro, per la formazione permanente, per i convegni e le cerimonie etc.

-Nel previsionale 2018 compaiono alcuni capitoli di spesa non presenti lo scorso anno, quali ad esempio la voce “Congresso art. 39 L.247/2012”, atteso che lo stesso si tiene con cadenza non annuale.

-Per quanto attiene agli aspetti più specifici della gestione amministrativa dell’Ente, si illustrano le scelte dal Consiglio operate, tenendo presenti le esigenze manifestatesi nel corso del precedente esercizio, in cui sono stati prediletti alcuni obiettivi assolutamente primari e che sono rimasti **tra le priorità** del Consiglio anche nel previsionale 2018.

Tali campi di impegno possono essere così schematizzati :

Formazione e Convegni, Risorse umane, Palazzo De Pietro, Consiglio Distrettuale di Disciplina, Pari Opportunità.

Formazione e Convegni: Tale obiettivo resta una priorità assoluta che il Consiglio intende perseguire, nel precipuo interesse dei propri iscritti, ritenendo che la formazione permanente, oltre ad essere un preciso dovere dell’iscritto, rappresenti principalmente un diritto e come tale deve essere favorita e tutelata.

Nell’anno 2017, il Consiglio si è direttamente impegnato in un percorso intenso, volto a garantire una formazione pluralista, avvalendosi anche della collaborazione esterna di libere Associazioni di carattere giuridico, le quali sono state sostenute economicamente nell’organizzazione degli eventi.

Nell’anno 2017 si sono tenuti ben 212 eventi accreditati e corsi monotematici, di cui 57 organizzati direttamente dal Consiglio, che hanno richiesto l’impegno costante di risorse umane, oltre che economico. E’ assolutamente necessario continuare a perseguire l’obiettivo di una formazione sempre più completa e mirata, con una fortissima attenzione alle problematiche di natura deontologica, che hanno indotto il Consiglio ad organizzare numerosi eventi, anche nell’interesse

dei tirocinanti, atteso che solo con una forte tensione deontologica ci potranno essere avvocati capaci e preparati.

Nell'ultimo bimestre dell'anno 2017 si è tenuto il Corso di preparazione agli esami di abilitazione alla professione di avvocato, con un impegno congiunto del Consiglio e della Fondazione Vittorio Aymone, che ha posto in essere un intenso percorso teorico-pratico, con l'ausilio, in qualità di docenti e tutors, di numerosi Avvocati del libero Foro, i quali con spirito solidale e volontaristico hanno contribuito alla riuscita dello stesso.

Il Consiglio, oltre agli eventi in materia deontologica di sua esclusiva competenza, anche nel 2018 organizzerà direttamente convegni, giornate di studio e corsi tematici. Tornerà inoltre ad avvalersi della preziosa collaborazione delle Associazioni più significative e qualificate sul territorio, al fine di predisporre corsi ed incontri formativi anche in materie, cosiddette di nicchia, al fine di garantire una più capillare e specialistica formazione.

L'Ordine per l'anno 2017 ha interamente impiegato l'importo stanziato nel capitolo di spesa, che tuttavia ha lievemente ridotto per l'anno 2018, poiché si auspica che parte della formazione possa essere validamente gestita dalla Fondazione Aymone, a tal fine istituita.

Resta immutato l'indirizzo di quest'Ordine di garantire agli Iscritti una formazione sostanzialmente gratuita. Di contro si chiede loro un impegno serio e reale, che non vanifichi con comportamenti irresponsabili (presenze fittizie, iscrizioni massive e non rispettate etc) il lavoro svolto e non limiti di fatto il diritto degli altri Colleghi di iscriversi, di partecipare agli eventi e di seguirli con interesse.

Risorse umane: Nell'anno 2017 la pianta organica dell'Ordine degli Avvocati di Lecce è rimasta invariata; permangono dunque molte difficoltà dovute all'enorme carico di lavoro. Si rammenta che una delle unità facenti parte del personale dell'ordine è stata stabilmente destinata al CDD e che pertanto al momento restano in forza all'Ordine solo sei impiegati addetti a moltissime mansioni e al rapporto con il pubblico.

Si evidenzia quindi una carenza di organico, che non può sfuggire all'attenzione dell'utenza e dei Colleghi e che deve essere risolta in tempi brevi, nel rispetto delle vigenti normative e nell'interesse di tutti gli Avvocati, ai quali deve essere offerto un servizio sempre migliore. Si è dovuto fare ricorso all'utilizzazione del sistema della somministrazione di lavoro, in attesa di integrare eventualmente la pianta organica.

Tale esigenza rimane assolutamente necessaria, atteso che gli Uffici di Presidenza, di Segreteria e Tesoreria, stante la particolare mole di lavoro, richiedono un forte e qualificato supporto.

Allo stato permane l'assenza di una figura apicale che coordini l'attività amministrativa dell'Ente. Oggi tale gravoso compito viene svolto dall'Ufficio di Presidenza.

-Altro campo di grande impegno rimane quello connesso al disbrigo delle pratiche di ammissione al **patrocinio a spese dello Stato** che è tornato sotto la diretta gestione del Consiglio.

La valutazione delle istanze viene effettuata attraverso una commissione deliberante composta da numerosi consiglieri, che si occupa stabilmente dell'esame delle domande di ammissione al gratuito patrocinio e che svolge con impegno e competenza un compito davvero gravoso, probabilmente poco percepito all'esterno. Senza il loro apporto continuativo e responsabile non sarebbe possibile fare fronte alle tante quotidiane richieste.

Organismo di Mediazione: Tale organo, che ha sede in Via Brenta, presso il Tribunale civile, sostanzialmente si finanzia con i proventi derivanti dalle spese di avvio dei procedimenti e da quelle conseguenti agli intervenuti accordi, così come previsto dal Regolamento interno. Offre garanzie di serietà e competenza e costituisce un servizio per i cittadini e per i Colleghi, essendo peraltro allocato nel Tribunale. Pertanto lo stesso va mantenuto e potenziato.

Palazzo De Pietro: Nel corso degli anni sempre maggiore attenzione è stata destinata al bellissimo palazzo donato all'Ordine dalla nobile consorte dell'Avv. Michele De Pietro; l'immobile di grandissimo pregio richiede, data la sua vetustà, numerosi interventi, atti a garantirne l'utilizzo e la fruibilità da parte dei praticanti e dell'Avvocatura.

Nell'anno 2017 sono state effettuate spese straordinarie e non prevedibili per la manutenzione del Palazzo che hanno comportato una spesa superiore al previsto, ma assolutamente necessarie.

Il consiglio nell'ottobre 2017 ha voluto celebrare il cinquantenario della morte dell'Avv. De Pietro con la pubblicazione di un volume dedicato al medesimo e al suo palazzo, che è un piccolo riconoscimento per un gesto di grande liberalità .

Consiglio Distrettuale di Disciplina CDD) : La già citata legge 247/12, come più volte detto, ha sottratto la competenza disciplinare agli Ordini, attribuendo la stessa ad altro Organo, ovvero al Consiglio Distrettuale di Disciplina. Tale organismo strettamente connesso all'Ordine, soprattutto a quello Distrettuale, come quello di Lecce, richiede un considerevole impegno economico, che nei precedenti esercizi ha comportato spese di avvio assai rilevanti (allaccio utenze, arredi, computer, fotocopiatrice, dotazioni varie etc) ma che anche nella gestione 2017 ha inciso pesantemente sull'economia dell'Ente.

Dette spese, che coinvolgono in ragione di circa il 50% l'Ordine di Lecce e per il restante 50% quelli di Brindisi e Taranto, attengono al canone di locazione dell'immobile a ciò destinato, sito in Lecce al Viale Aldo Moro, a quelle relative alle utenze; al personale impiegato; al materiale di cancelleria e di consumo, così come previsto dal Regolamento in materia.

Tali spese per l'anno 2017 (e salva rivalsa pro quota nei confronti degli altri due Ordini del Distretto) sono state anticipate per intero dall'Ordine di Lecce, che ha impegnato a tal fine per l'anno 2018, €. 65.000,00, a cui va aggiunto il costo del personale ivi destinato, riportato nell'apposito capitolo. Si spera tuttavia di poter ridurre in corso di gestione la effettiva spesa, in considerazione del programmato cambio di sede, con abbattimento del canone di locazione.

Pari Opportunità: Il Comitato per le Pari Opportunità, composto da 15 membri, donne e uomini continua a svolgere un'eccellente attività di sensibilizzazione e di intervento per rimuovere gli ostacoli di cui agli artt. 3 e 51 della Costituzione, anche attraverso l'organizzazione di convegni e

tavole rotonde. Sono state poste in essere iniziative di ottimo livello, con attenzione e contenimento della spesa. A tutti i componenti del Comitato va espresso grande apprezzamento.

Le Commissioni Consiliari: Numerose sono le commissioni composte dai Consiglieri (alcune delle quali integrate da componenti esterni) che operano stabilmente. Come precisato in precedenza due di queste hanno natura deliberante ex art. 32 L.P. e precisamente quella del Patrocinio a Spese dello Stato e quella che si occupa dei Difensori d'Ufficio e della loro costante formazione

Le spese per la loro attività ricadono nel capitolo relativo alla formazione e quindi ai convegni e agli eventi.

Consulenze: in questo capitolo ricadono tutte le attività di supporto esterno, strettamente necessarie per il funzionamento dell'Ordine, ovvero le competenze del Commercialista, del responsabile per la trasparenza, del responsabile della Sicurezza, dei professionisti che devono cooperare con l'Ordine per quanto si renda necessario ed indifferibile, con grande attenzione al contenimento della spesa, pur senza mortificare l'apporto professionale dei medesimi. Nell'anno 2017 si è reso necessario ricorrere al supporto di alcuni professionisti per attività di per sé uniche e non ripetitive (spese legali per giudizi definiti, aggiornamento inventario beni mobili, relazioni analitiche su pianta organica), pertanto per l'anno 2018 si è effettuata una importante riduzione del capitolo a ciò destinato.

Spese Postali e Simili: La riduzione di tali spese nell'anno 2017 è stata certamente la più drastica e tanto è stato motivo di grande soddisfazione, avendo rappresentato l'esito positivo di una scommessa fatta nell'anno antecedente. Tale spesa si ridurrà ancora sebbene in misura lieve, grazie all'uso ormai massiccio delle PEC e dei sistemi telematici.

Ulteriori note:

Toghe e Medaglie: La cerimonia delle Toghe d'Oro e delle Toghe d'Onore resta sempre un momento di incontro e di condivisione tra vecchi e giovani Avvocati. L'aula magna è infatti sempre

gremita di persone e la partecipazione è forte e sentita, pertanto alla stessa viene destinato apposito capitolo che rimane immutato nell'importo.

Stampe e affini: Altre spese, peraltro ripetitive negli anni, sono quelle relative all'acquisto dei libretti di pratica, ai tesserini per Avvocati e praticanti e ai manifesti per eventi e convegni.

Per l'anno 2018 si è prevista la stampa cartacea dell'Albo degli Iscritti, richiesta dalla legge professionale con cadenza triennale, che tuttavia sarà contenuta negli importi (un tempo molto elevati) poiché esiste da tempo un albo telematico aggiornato costantemente che consente un maggiore dinamismo ed una superiore attualità dei dati.

Collegamenti telematici: Questa voce di spesa ha una notevole influenza sul bilancio, nel tempo aumentata, ma che tuttavia non può essere compressa, stanti le necessità che si sono rivelate e l'indirizzo ormai generalizzato verso un sistema sempre più attento alla dematerializzazione del cartaceo.

Sito Ufficiale dell'Ordine : Anche il sito ufficiale dell'Ordine è stato implementato e reso più fruibile, onde consentire un adeguamento alle esigenze degli Iscritti e alle vigenti disposizioni di legge. Sono tuttavia ancora in atto adeguamenti ed integrazioni.

Spese generali: Per quanto riguarda le spese correnti infine prevale una generalizzata tendenza alla riduzione delle stesse.

OCF : All'Organismo congressuale forense viene destinata, a partire dall'anno 2017, una quota pari a circa € 15.000 computata in ragione del numero degli iscritti moltiplicato per € 3, 26.

CNF: Al Consiglio Nazionale Forense viene annualmente riversata una somma assai rilevante, che tuttavia costituisce una cd "partita di giro" in quanto le somme destinate al CNF vengono rimosse unitamente alle quote di iscrizione all'Albo, attraverso l'Agenzia delle entrate e rimesse annualmente al CNF nel mese di giugno dell'anno successivo all'esercizio.

Congresso art.39 L.P. : Tale voce di spesa non era presente lo scorso anno, in quanto il Congresso nazionale non ha cadenza annuale. Vi è una quota fissa legata al numero degli iscritti (previsto per

fasce) che per quanto riguarda l'Ordine di Lecce ammonta a € 15.000 oltre alle spese dei delegati dell'Assemblea, previste espressamente dallo Statuto di OCF.

Nel complesso quindi, nonostante la ristrettezza delle risorse, si sono garantiti i servizi promessi, ovvero una ampia formazione gratuita, una gestione ordinata del PSS, una buona funzionalità dell'apparato amministrativo, una attenzione seria alla tutela del patrimonio dell'Ente, pur con qualche piccola defaillance, della quale non si può che chiedere venia.

L'impegno è stato comunque fortissimo ed il tempo dedicato a ciò davvero importante.

In conclusione, e sperando di aver fornito le necessarie informazioni, rimando alle allegate statistiche e riservo ogni ulteriore integrazione in sede assembleare, ove sarà svolta una più ampia e generale disamina dei fatti salienti, che hanno riguardato l'Ordine e l'Avvocatura nel precedente anno 2017, non solo di mero carattere tecnico/illustrativo .

Ringrazio tutti per la cortese attenzione e saluto cordialmente.

Si allegano statistiche per l'anno 2017.

La Presidente
Avv. Roberta Altavilla

